



Comune di VELO VERONESE

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026-2028**

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 13.06.2019, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il piano annuale e triennale per l'acquisizione di beni e servizi.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 09.06.2018, come previsto dal comma 887 della legge di bilancio 2018 (L. 27/12/2017, n. 205) è stato aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 del D.Lvo 118/2018, semplificando la disciplina del DUP per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti.

Il DUPS è suddiviso in:

- una **Parte prima**, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una **Parte seconda**, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione: a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali; b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente; c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa. Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028 D.U.P.S. di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato. Il Documento di Economia e Finanza (DEF) approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 2 ottobre 2025 stima un tasso di infrazione programmata dell'anno 2026 nella misura dell'1,5%.

Le politiche pubbliche recenti si sono concentrate su investimenti mirati, finalizzati a rafforzare le infrastrutture materiali e immateriali, migliorare la competitività delle imprese e sostenere l'occupazione, con particolare attenzione a giovani e donne. L'inflazione, pur tendendo a stabilizzarsi rispetto ai picchi registrati negli ultimi anni, continua a incidere sul potere d'acquisto delle famiglie, condizionando i consumi e richiedendo interventi mirati per tutelare i nuclei più vulnerabili.

Anche il contesto internazionale rimane un elemento di incertezza: l'evoluzione dei prezzi energetici, le tensioni geopolitiche e i cambiamenti nelle catene di approvvigionamento globali influenzano le prospettive di crescita nazionale. In questo scenario, il Paese è chiamato a rafforzare la sostenibilità finanziaria, promuovere l'innovazione e consolidare riforme strutturali in grado di sostenere una crescita equilibrata e duratura.

LEGGE DI BILANCIO 2026

Il disegno di legge di Bilancio 2026 si colloca in un quadro generale tuttora caratterizzato da difficoltà interne e turbolenze provenienti dagli scenari internazionali. La nuova governance della finanza pubblica europea comporta vincoli di crescita della spesa. Evitare l'aggravio dei vincoli finanziari e in particolare sulla dinamica della spesa è un elemento imprescindibile in considerazione della relativa debolezza degli enti locali di fronte alle spinte inflattive e alla dinamica di costi non comprimibili, a fronte di una struttura delle entrate proprie sostanzialmente rigida.

Per quanto riguarda gli argomenti di più marcato interesse per i Comuni e le Città metropolitane, il ddl Bilancio contiene segnali positivi e criticità. Va in primo luogo registrata la permanenza dei tagli introdotti con le ultime due manovre, ma quest'anno, a differenza di altri settori della PA, il comparto dei Comuni non sarà colpito da ulteriori tagli e riduzioni di risorse.

Programmazione strategica dell'ente relativa all'arco temporale del mandato amministrativo.

Le linee presentate pertanto costituiscono gli obiettivi strategici da attuarsi nell'arco temporale della consiliatura e quindi delineano la programmazione di medio periodo.

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21 del 26/06/2024, esecutiva ha approvato le linee di mandato per la consiliatura 2024/2029 presentate dal Sindaco e dal gruppo consiliare di maggioranza.

Di seguito vengono riassunti le aree di progettazione strategica e le relative azioni da definirsi nel quinquennio.

1. Digitalizzazione della pubblica amministrazione

Promuovere l'innovazione tecnologica attraverso l'implementazione di servizi digitali per facilitare l'accesso dei cittadini alla Pubblica Amministrazione. Priorità sarà data alla formazione del personale e all'adozione di sistemi informatici integrati.

2. Completamento infrastrutture pubbliche

Accelerare il completamento del parcheggio presso gli impianti sportivi, migliorare l'incrocio stradale e realizzare marciapiedi accessibili, migliorando la mobilità e la sicurezza dei cittadini.

3. Riqualificazione aree ricreative e scolastiche

Realizzare la riqualificazione del parco giochi, dell'area esterna agli impianti sportivi e del cortile delle scuole, per offrire spazi sicuri e moderni alle famiglie e agli studenti.

4. Interventi di sicurezza stradale

Pianificare interventi di manutenzione delle strade comunali e delle contrade, eliminando punti pericolosi e migliorando l'accessibilità. Realizzare l'asfaltatura delle tratte più bisognose e installare guard-rail nei tratti più critici.

5. Espansione del Cimitero Comunale

Avviare l'allargamento del cimitero e la costruzione di nuovi loculi per rispondere alle necessità della comunità.

6. Numerazione civica

Procedere con l'apposizione dei nuovi numeri civici nelle contrade e nel capoluogo, per facilitare la logistica e migliorare i servizi di emergenza.

7. Infrastrutture energetiche sostenibili

Installare impianti fotovoltaici e illuminazione a LED presso il palazzetto dello sport e il campo da calcio, promuovendo l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale.

8. Valorizzazione del patrimonio storico-culturale

Cercare finanziamenti per restaurare la Casa Gioiosa come sede delle associazioni locali, biblioteca e sala lettura. Avviare il restauro di capitelli e fontane di interesse storico e culturale. Favorire il reperimento di fondi per la ristrutturazione della Chiesa in collaborazione con la Parrocchia.

9. Potenziamento dei servizi sociali

Acquistare un pulmino per le associazioni e per l'accompagnamento degli anziani. Collaborare con l'ULSS per migliorare l'assistenza domiciliare e promuovere l'attivazione di un nido in famiglia, mettendo a disposizione locali comunali.

10. Potenziamento delle infrastrutture turistiche e ambientali

Migliorare il sentiero ciclo-pedonale Giazza-Pozze-Croce del Gallo-Parpari, collaborare con i progetti "Visit Lessinia" e "Destination Lessinia" per lo sviluppo turistico, e rafforzare la sinergia con il Parco Naturale della Lessinia.

11. Supporto alle associazioni locali

Garantire il massimo sostegno alle associazioni locali (Pro Loco, Sci Club Orsi Bianchi, Associazione Alpini, Le Falie, ecc.) per la promozione di eventi e manifestazioni che valorizzino il territorio.

12. Protezione Civile e tutela ambientale

Istituire un nucleo di Protezione Civile per la gestione delle emergenze. Promuovere una giornata ecologica annuale per sensibilizzare cittadini e turisti sulla tutela ambientale.

13. Sviluppo delle comunità energetiche

Favorire la nascita di comunità energetiche locali per incentivare l'autosufficienza energetica e la sostenibilità ambientale.

14. Interventi per l'ammodernamento del patrimonio comunale

Reperire finanziamenti per restaurare l'ex caserma NATO sul Monte Comerlati per nuove finalità pubbliche. Sistemare l'archivio comunale e acquistare un nuovo autocarro per il potenziamento dei servizi municipali.

15. Iniziative per la mobilità sostenibile

Installare due colonnine di ricarica elettrica per biciclette donate dall'Associazione "Pedala Parco" e incentivare l'uso di mezzi a basso impatto ambientale.

16. Sostegno all'economia locale

Realizzare interventi mirati a supportare la cultura, il turismo, l'agricoltura e l'artigianato, contribuendo alla modernizzazione e allo sviluppo socio-economico di Velo Veronese.

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
NATI	3	1	4
MORTI	5	4	9
SALDO NATURALE (nati-morti)	-2	-3	-5
ISCRITTI	11	15	26
CANCELLATI	13	17	30
SALDO TOTALE (saldo naturale + saldo migratorio e per altri motivi)	-4	-5	-9
CONVIVENZE	0	0	0
POPOLAZIONE AL 31/12/2024	412	353	765

E' prioritario attivare politiche volte a favorire il permanere delle persone in montagna, attraverso un'attenta rilevazione e valutazione dei bisogni delle famiglie, degli operatori economici, dei giovani e delle persone anziane e in difficoltà.

RISULTANZE DEL TERRITORIO

SUPERFICIE in kmq	19,07
RISORSE IDRICHE	
Laghi	=
torrenti e affluenti	=

centraline idroelettriche	=
STRADE	
Provinciali	4
Comunali	48
Vicinali	185
Autostrade	0

Il Comune di Velo Veronese, con un territorio di 19,07 kmq, Velo Veronese dista circa 30 chilometri da Verona. Confina a nord-est con Selva di Progno, a sud-est con Badia Calavena, a sud con San Mauro di Saline e ad ovest con Roverè Veronese.

È situato quasi al centro dell'altopiano della Lessinia. Rispetto al capoluogo provinciale è in posizione nord est.

È il terzo comune più alto della provincia (preceduto solo da Erbezzo e Bosco Chiesanuova) ed è una delle località più turistiche della Lessinia. Si colloca tra il monte Stoltz e il monte Purga, sulla dorsale tra la Val Squaranto e la Val d'Illasi.

Il comune, oltre al capoluogo, è contraddistinto dalla presenza di numerose contrade. Nel territorio della frazione di Camposilvano si trova la Valle delle Sfingi, una valle con rocce affioranti e lunga quasi un chilometro, vero nome "le Buse".

La sede comunale si trova a 1087 m s.l.m., l'altitudine massima è 1434 m s.l.m., mentre quella minima è circa 700 m s.l.m.

Lo strumento urbanistico in vigore nel Comune di Velo Veronese è il P.A.T.I approvato con DCC n. 6 del 31.03.2011 (DGRV n. 333/2013 e successivamente approvati con n. 4 Piani di intervento).

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

L'economia principale del Comune di Velo Veronese è prettamente agricola, con alcune imprese artigiane e turistiche, sorte principalmente negli ultimi anni.

Nel territorio comunale non sono presenti realtà industriali.

L'economia si basa principalmente sull'agricoltura, sull'artigianato e sul turismo.

Negli ultimi anni si è assistito ad un discreto fiorire di nuove attività rivolte in gran parte al turismo sostenibile e integrato con l'ambiente e quindi nuove iniziative nel campo dell'accoglienza turistica attraverso strutture ricettive di dimensioni contenute e ben integrate quali B&B, ristoranti tipici, agriturismi e piccole imprese di artigianato.

L'attenzione all'ambiente, al cibo, al benessere, alla cultura e alle tradizioni consente di poter avviare e programmare progettualità sul turismo sostenibile che coniuga in maniera equilibrata tutti gli elementi presenti nel territorio e nella popolazione insediata. In tale prospettiva il Comune di Velo Veronese ha aderito alla costituzione dell'Associazione "Paesaggi storici rurali di interesse storico".

Investire nella cura del territorio, offrire servizi a misura delle necessità degli operatori, integrare attività agricole e artigianali con l'offerta turistica sono obiettivi non semplici da realizzare in quanto, preservare l'ambiente naturale, rurale e urbano, le tradizioni antiche, la cultura garantendo redditività, occupazione e sviluppo per consentire alla comunità di vivere adeguatamente e nel pieno soddisfacimento delle esigenze moderne, richiede uno sforzo e una lungimirante capacità di programmazione e di governo.

STRUTTURE

	ESERCIZIO IN CORSO
	n. strutture
ASILI NIDO	0
SCUOLE MATERNE	1
SCUOLE PRIMARIA	1
SCUOLE MEDIE	0
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI-DISPENSARIO FARMACEUTICO	1
RETE ACQUEDOTTO IN KM	10
ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI
AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI	0,405 kmq
PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	200

ESISTENZA DISCARICA	SI
MEZZI OPERATIVI/VEICOLI	5
CENTRO ELABORAZIONE DATI (SERVER)	SI
PERSONAL COMPUTER	6

La sede del Comune Velo Veronese è in Piazza della Vittoria, 8 a Velo Veronese.

Per quanto riguarda le attrezzature dell'ente, oltre alle 6 postazioni informatiche a disposizione dei servizi comunali, il Comune ha inoltre a disposizione le seguenti auto/attrezzature targate:

n	vettura	targa
1	Autocarro Ford Transit	GX298GA
2	Scuolabus Volkswagen Crafter	GH768GR
3	Scuolabus Volkswagen Crafter	GG719JW
4	Autovettura Fiat Cubo	ED596AZ
5	Spazzatrice Eco 100	PDAL00

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici ai cittadini vengono principalmente gestiti direttamente dall'Ente, fatto salvo il servizio idrico integrato e sociale, affidato a società partecipata.

La gestione è affidata al personale dipendente e, ove non possibile, a ditta esterna.

Fra i cosiddetti servizi locali indispensabili, vengono gestiti direttamente dal personale dell'Ente:

i servizi connessi agli organi istituzionali;

i servizi di anagrafe e di stato civile;

il servizio statistico;

il servizio della leva militare;

i servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

i servizi necroscopici e cimiteriali;

Vengono gestiti con affidamenti/gestioni esterne:

i servizi di protezione civile;

i servizi di nettezza urbana

I servizi relativi all'istruzione, sono limitati alla gestione dei relativi stabili scolastici, della mensa e del trasporto scolastico e dell'assistenza pre e post ingresso alla scuola.

L'offerta formativa è così articolata:

scuola statale dell'infanzia;

scuola primaria;

E' importante mantenere alta la qualità dei servizi legati all'infanzia e all'istruzione mediante una stretta e fattiva collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Bosco Chiesanuova e con le famiglie al fine di poter garantire una offerta diversificata e di qualità.

Per quanto riguarda i Servizi sociali nel Comune è presente il Servizio di assistente Sociale presso il Comune (personale dipendente di Cooperativa) tutti i martedì pomeriggio.

Il Comune di Velo Veronese fornisce anche importanti servizi attraverso organismi partecipati (dati al 31.12.2024):

Partecipazioni dirette

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Cons.Intercomunale Soggiorni Climatici	0,17%
ATO VERONESE-Consiglio di Bacino Veronese	0,0009%
Consiglio di Bacino Verona Nord	0,193%
Acque Veronesi S.c.a.r.l.	0,07%

Partecipazioni indirette detenute attraverso Acque Veronesi Scarl:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,0115% La società è partecipata da Acque Veronesi con una quota del 17,39

PARTECIPAZIONI, ASSOCIAZIONI, CONVENZIONI, UNIONI CONSORZI:

Il Comune partecipa inoltre Consorzio Bacino Imbrifero Montano dell'Adige.

La società Acque Veronesi S.c.a.r.l. di Verona risulta affidataria in via diretta della gestione del servizio idrico integrato sulla base di specifica deliberazione della competente Autorità d'Ambito (ora Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" – A.T.O. "Alto Veneto"). I presupposti dell'affidamento "in house" sono stati adeguati nel tempo attraverso una conformazione mirata dell'impianto statuario.

Gli obiettivi e le politiche gestionali degli organismi sono stabilite dai rispettivi organi di gestione nei quali il Comune di Velo Veronese è adeguatamente rappresentato.

Le informazioni relative alle società partecipate sono rinvenibili nel sito web delle medesime.

Sul sito del Comune sono stati pubblicati il prospetto dei consorzi a cui l'ente aderisce, l'elenco delle società in cui l'ente detiene, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione (come previsto dall'art. 8, D.L. 98/2011), nonché gli incarichi di amministratore e i relativi compensi (art. 1, comma 735, L. 296/2006). È stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31/12/2024 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Le discordanze rilevate sono state riconciliate e giustificate.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

L'andamento del Fondo di cassa nel triennio precedente l'esercizio in corso è il seguente

FONDO DI CASSA AL	IMPORTO
31/12/2024	€ 176.677,42
31/12/2023	€ 243.248,10
31/12/2022	€ 206.315,29

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio precedente l'esercizio in corso è la seguente

ANNO DI RIFERIMENTO	GG DI UTILIZZO	COSTO INTERESSI PASSIVI
2024	0 gg	€ 0,00
2023	23 gg	€ 0,00
2022	0 gg	€ 0,00

Il comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) ha modificato il comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL- Decreto Legislativo n. 267 del 2000) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2025.

Per il triennio 2026/2028 si prevede che l'Ente avrà sufficiente liquidità per la gestione e non utilizzerà l'anticipazione di cassa a meno che non ci siano ritardi nella rendicontazione e successiva liquidazione dei contributi.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Talvolta le risorse proprie dell'ente e quelle ottenute tramite i trasferimenti in conto capitale non sono sufficienti a coprire il fabbisogno per gli investimenti. In questi casi il Comune può decidere di ricorrere al mercato dei capitali attraverso la contrazione di mutui che comportano, ovviamente, non solo il rimborso del capitale ma anche il pagamento di quote di interessi. Queste ultime costituiscono spese che vanno finanziate dall'ente per tutto il periodo di ammortamento. La contrazione di nuovi mutui è oggetto di attenta valutazione da parte dell'amministrazione comunale.

Nel prossimo triennio non sono previste stipule di mutui a lungo termine con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di opere.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Si registrano debiti fuori bilancio riconosciuti in consiglio con delibera n. 21 del 30/06/2025 per mancata approvazione entro il termine di 60 giorni di una variazione d'urgenza di giunta comunale per l'acquisto di attrezzatura/giochi per area verde comunale.

Si dà atto che non risulta necessario provvedere al ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ovvero al ripiano di ulteriori disavanzi.

Si fa presente inoltre che il Comune di Velo Veronese non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Il Comune di Velo Veronese, inoltre, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Il Comune di Velo Veronese dal rendiconto degli anni 2020-2024 non risulta essere in deficit strutturale.

GESTIONE RISORSE UMANE

Il D.lgs.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" stabilisce:

- all'art. 2 che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- all'art. 4 che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- all'art. 33 che le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dallo stesso articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

In materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Il PIAO è operativo dal 1° luglio 2022. Introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", il PIAO è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Tra questi, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione. L'obiettivo è la semplificazione dell'attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici.

Gli enti territoriali operano nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'art. 33, comma 2, del D.L.n.34/2019, convertito con modifiche, dalla L.28.06.2019, n.58, ha introdotto nuovi limiti in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Il D.M. 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, attuativo della nuova disciplina in materia assunzionale, che vede il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Comune di Velo Veronese si colloca in seconda fascia e pertanto può adeguare il proprio fabbisogno di personale con assunzioni di personale a tempo indeterminato solo mantenendo costante il rapporto tra spese ed entrate registrate nell'ultimo rendiconto (turn over 100%)

I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia e nel rispetto della dinamica di crescita delimitata nella tabella 3 (contenuta nell'art. 5 DM 17-3-2020) che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa.

Si prevede, per l'anno 2026, l'assunzione in capo al Comune di un Funzionario Tecnico – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D), mediante utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altri enti.

DOTAZIONE ORGANICA:

La dotazione organica del personale in servizio è la seguente:

AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE

	AREA	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI COPERTI	FABBISOGNO
1	Funzionari ed Elevata Qualificazione	Istruttore Direttivo	1	1
2	Operatori Esperti	Collaboratore amministrativo	1*	1
3	Operatori	Collaboratore esecutivo	1*	1
4	Operatori	Cuoca	1*	1

***a tempo part-time 50%**

AREA TECNICA

	AREA	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI COPERTI	FABBISOGNO
1	Istruttori	Istruttore Tecnico	1	0
	Funzionari ed Elevata Qualificazione	Istruttore Direttivo	0	1
2	Operatori Esperti	Collaboratore tecnico manutentivo esperto	1	1
3	Operatori Esperti	Collaboratore tecnico manutentivo esperto	1	1

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente DUP semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema è stata introdotta con l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che ha abrogato l'Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147. ad esclusione delle disposizioni relative alla TARI - Tassa sui Rifiuti e che ha disciplinato l'Imposta Unica propria (IMU) ai sensi dei commi da 739 a 783 della medesima Legge.

I presupposti della nuova IMU sono analoghi a quelli della precedente Imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso degli immobili;

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.09.2020 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU:

ALIQUOTE IMU

Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/ 9 e relative pertinenze - con detrazione di euro 200,00 per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica *****	aliquota 0,60 % _____
Abitazione principale (non rientrante nella categorie sopra citate) e relative pertinenze;	ESCLUSA
immobili classificati nella categoria catastale D (immobili ad uso produttivo);	aliquota 0,86 % (0,76% da versare allo Stato e 0,10% da versare al Comune)
fabbricati rurali ad uso strumentale - categoria catastale D/10 o diversamenti classificati in possesso dei requisiti di ruralità (caratteristica di ruralità risultante dagli atti catastali).	aliquota 0,10 %
aree edificabili	aliquota 1,06 % *
fabbricati inagibili o inabitabili (dichiarati come tali) limitamente al periodo durante il quale sussistono delle condizioni	aliquota 0,20 %
tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte	aliquota 1,06 %
terreni agricoli: esclusi dal pagamento (dell'art. 1, comma 13, della legge n. 208 del 28.12.2015 - legge di stabilità 2016)	

*Con apposito provvedimento saranno disposti la rivalutazione ed aggiornamento dei valori delle aree fabbricabili ai fini I.M.U.

Proseguiranno i controlli relativi al pregresso relativamente ad IMU con comparazione dei dati catastali e della banca dati contribuenti.

TARI

Il d.lgs. 152/2006, Testo Unico Ambientale (TUA), disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti prevedendo un'organizzazione basata sugli ambiti territoriali ottimali (ATO) delimitati dal Piano regionale che pone in capo agli ATO la titolarità dell'organizzazione e dell'affidamento del servizio integrato dei rifiuti urbani.

La Legge Regionale Veneto n. 52/2012 ha a sua volta disciplinato la materia istituendo un unico ATO costituito dall'intero territorio regionale e una pluralità di bacini territoriali di dimensioni più ridotte per l'esercizio associato del servizio tra i comuni in essi inclusi; la normativa prevede che ogni bacino territoriale sia governato da un Consiglio di bacino, costituito con convenzione dai Comuni ad esso appartenenti, quali enti di governo di secondo livello per l'organizzazione e la gestione del servizio in forma associata, con funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico.

Ad oggi il servizio viene svolto dal Consorzio Verone Due dal Quadilatero di Bacino VR Nord, mediante la società SER.IT S.r.l. di Cavaion Veronese, ora coinvolto nel processo di realizzazione della gestione unitaria d'ambito del servizio stesso, sotto il controllo del Consiglio di Bacino Verona Nord, in conformità ed in attuazione della legge regionale 31.12.2012, n. 52 (recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"), e ricomprendente tutti i Comuni della Provincia di Belluno (D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014)

Il gettito della TARI è stato previsto per l'anno 2026 in euro 147.000,00, in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Si tratta, tuttavia, di un gettito stimato.

Si ricorda che le tariffe della TARI sono determinate sulla base del piano finanziario 2024-2025 già adottato.

Gli enti, entro il 30 aprile 2026, dovranno approvare il PEF 2026/2029 della TARI, tenendo conto della deliberazione ARERA 397/2025/R/rif di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il 3° periodo regolatorio 2026/2029 (MTR-3).

CANONE UNICO

Con decorrenza 01/01/2021 ai sensi dei commi da 816 a 836 della L. 160/2019 viene istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione delle attuali forme di prelievo:

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli articoli da 38 a 57 del D.Lgs. n. 507/1993;
- imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) disciplinata dal Capo I del D.Lgs. n. 507/1993; canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) disciplinato dall'art. 62 del D.Lgs. n. 446/1997;

Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

Il gettito del nuovo canone, collocato al titolo 3, deve garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate soppresse.

L'amministrazione con deliberazione di Consiglio n. 18 del 30.04.2021 ha approvato il Regolamento del canone unico patrimoniale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 05.05.2021 sono state approvate le tariffe relative al canone unico per l'anno 2021, le quali sono state confermate anche negli anni successivi. Anche per l'anno 2026 questa amministrazione comunale intende confermare le medesime tariffe.

L'Amministrazione, con apposite delibere di Giunta ed ai sensi del regolamento di cui sopra, appoggia le varie iniziative locali (turistiche, sportive, culturali) meritevoli di sostegno esentando le organizzazioni dal pagamento del canone unico.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Le entrate extratributarie più importanti per il Comune di Velo Veronese risultano le seguenti:

- proventi servizio mensa scolastica;
- proventi trasporto scolastico;
- proventi parcheggio pubblico;
- fitti attivi relativi a degli immobili di proprietà comunale
- i rimborsi spettanti dalla Società Acque Veronesi S.c.a.r.l per rimborso di mutui per servizio idrico integrato;

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale esse riguardano esclusivamente i contributi concessi da Enti (Provincia – Consorzio BIMA Regione Veneto....)

Gli interventi in conto capitale vengono necessariamente realizzati in presenza di finanziamenti derivanti da contributi statali, regionali o di altri enti pubblici, da trasferimenti da privati, da alienazioni patrimoniali, dal ricorso al credito e, in presenza di avanzo di amministrazione, dall'utilizzo dello stesso.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, l'Amministrazione dovrà monitorare con attenzione la possibilità di accedere, anche e soprattutto, a fondi europei.

I proventi degli oneri di urbanizzazione e delle alienazioni servono al finanziamento di opere di investimento.

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RILIEVO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'ente utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali. La somma dei fabbisogni per il normale funzionamento dell'ente viene identificata con il termine “spesa corrente” e si differenzia dagli investimenti in opere che costituiscono la “spesa in conto capitale”.

Nella spesa corrente troviamo i costi dei redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri riflessi, le imposte e le tasse, gli acquisti per beni di consumo, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi (noleggi, fitti, etc.), gli interessi passivi, i trasferimenti correnti, gli ammortamenti e gli oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità dei servizi resi alla cittadinanza nonostante il diminuire delle risorse disponibili.

La programmazione del fabbisogno del personale è stata indicata nei punti precedenti.

La Legge di bilancio 2022 all'art. 1 comma 583-587 prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base di percentuali che tengono conto della popolazione residente (16% per i Sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti);

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Secondo il D. Lgs. n. 36/2023 gli enti locali sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Il programma deve avere le seguenti caratteristiche:

- la triennialità;
- l'aggiornamento annuale;
- le opere incompiute devono risultare adeguatamente evidenziate, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;
- contiene le opere il cui valore stimato è pari o superiore a €150.000,00;
- ad ogni lavoro è attribuito un codice unico di progetto (CUP);
- vanno indicate le fonti di finanziamento in coerenza con gli stanziamenti del bilancio preventivo;
- risulta obbligatoria l'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di importo pari o superiore a €5.538.000,00, ai fini dell'inserimento nel solo elenco annuale;
- vanno individuati gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato ed i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione;

Il programma delle opere pubbliche adottato richiede alle amministrazioni una pianificazione puntuale delle opere da realizzare, l'elencazione delle opere incompiute alle quali dovranno essere destinate in via prioritaria le risorse disponibili e l'inserimento nel piano solo delle opere con una progettazione minima

PIANO OPERE PUBBLICHE 2026-2028 E PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026-2028

Sia il programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 sia il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 vengono inseriti e adottati nel presente documento di programmazione.

Le relative schede vengono allegate in calce al presente DUP.

Di seguito vengono riportate le spese del titolo 2 (spese di investimento) previste per il triennio 2026-2028 e l'elenco annuale dei lavori anno 2026:

OPERE PUBBLICHE – PROGRAMMA TRIENNALE 2026/2028			
INTERVENTO	2026	2027	2028
Intervento di riqualificazione e di efficientamento energetico dell'edificio pubblico denominato “Casa Gioiosa”		Euro 1.150.000,00	
Intervento di messa in sicurezza dell'incrocio tra la S.P. n. 15 e la S.P. n. 16 in loc. Bettola di Velo Veronese		Euro 495.000,00	
Intervento di ampliamento del parcheggio comunale sito nel Piazzale Crosara		Euro 392.000,00	

OPERE PUBBLICHE – ELENCO ANNUALE 2026			
INTERVENTO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DI SPESA	MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Per l'Anno 2026 non sono presenti opere pubbliche di importo lavori stimato superiore a 150.000,00
--

COERENZA E COMPATIBILITA' CON IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT. Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Nel tempo il sistema del “pareggio di bilancio” ha sostituito il “patto di stabilità” in applicazione della legge 243/2012, una legge «rinforzata» direttamente attuativa dell'art. 81 Cost. riformato nel 2012 per recepire i diktat europei del Fiscal compact.

Tutto questo complesso impianto è stato messo in seria discussione dalla Corte Costituzionale che con due importanti sentenze (nn. 247/2017 e 101/2018) ha imposto una lettura «costituzionalmente orientata» di tale normativa. È stato affermato che «l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell'ente che lo realizza» e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo. Stesso discorso per il Fondo pluriennale vincolato (Fpv), che rappresenta le entrate già accertate e destinate a coperture di spese future.

Già nel 2018 il Mef che con la propria circolare 25/2018 ha modificato la propria precedente circolare 5/2018 contenente le regole operative del c.d. Pareggio di bilancio, situazione poi sancita a tutti gli effetti con la legge di bilancio 2019. Si esaurisce pertanto il precedente impianto di monitoraggi contabili periodici a favore di una stabile modifica degli equilibri di bilancio.

I nuovi prospetti sono stati approvati con d.m. 1/8/2019 che ha aggiornato i principi contabili allegati al d.lgs 118/2011, e prevedono in sintesi l'incidenza sugli equilibri di competenza degli accantonamenti ai fondi. Modifica che, seppur complessa dal punto di vista operativo, da una prima analisi non dovrebbe incidere negativamente sulla capacità di spesa di questo Comune che, nel tempo, ha sempre accantonato (in particolare a fondo crediti dubbi e fondo rischi) le quote previste in misura adeguata.

Le proiezioni di entrata e spesa contenute nel presente documento programmatico si svolgono nel rispetto degli equilibri generali di bilancio previsti dal d.lgs 118/2011 i quali, in prospettiva costituiscono gli unici vincoli entro i quali dovrebbero operare gli enti locali.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Secondo il principio contabile applicato (allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011) concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento". La SeS del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Le linee programmatiche di mandato per il periodo 2024-2029 sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 21/2024.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la struttura del bilancio secondo le “missioni” e il Programma di mandato.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente. All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

Pertanto nella sezione seguente, oltre ad individuare gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, si provvederà alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi così come riportati in sintesi nel prospetto precedente con particolare riferimento agli investimenti.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

L'amministrazione con il programma di mandato prevede di migliorare ulteriormente lo strumento organizzativo al fine di garantire un efficiente e coerente funzionamento dei servizi generali. I cittadini possono contare sulla massima disponibilità di tutti i componenti del gruppo, i quali si impegnano in modo trasparente ad ascoltare, a portare avanti e risolvere le problematiche presentate.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISI ONI DELL'A NNO 2027	PREVI SIONI DELL' ANNO 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	
01.00.0	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
01.01.0	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali						
01.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	11.717,33	di competenza	31.912,00	31.315,00	30.810,00	30.286,36
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	32.412,00	43.032,33		
01.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	11.717,33	di competenza	31.912,00	31.315,00	30.810,00	30.286,36
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	47.404,89	35.792,01		
01.02.0	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale						
01.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	31.809,87	di competenza	136.713,88	121.575,00	121.575,00	121.575,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	185.410,47	153.384,87		
01.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	32.224,71	di competenza	40.807,79	10.171,75	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	71.690,50	32.224,71		
01.02.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
01.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	64.034,58	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	177.521,67 0,00 257.100,97	121.575,00 0,00 0,00 185.609,58	121.575,00 0,00 0,00	121.575,00 0,00 0,00
01.03.0	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
01.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	67.859,28	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	246.027,32 0,00 283.100,18	240.103,26 0,00 0,00 307.933,48	239.652,00 0,00 0,00	239.652,00 0,00 0,00
01.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	67.859,28	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	246.027,32 0,00 283.100,18	240.103,26 0,00 0,00 307.933,48	239.652,00 0,00 0,00	239.652,00 0,00 0,00
01.04.0	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
01.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	11.382,60	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	15.600,00 0,00 17.587,02	4.400,00 0,00 0,00 15.782,60	4.400,00 0,00 0,00	4.400,00 0,00 0,00
01.04.0	Totale PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	11.382,60	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	15.600,00 0,00 17.587,02	4.400,00 0,00 0,00 15.782,60	4.400,00 0,00 0,00	4.400,00 0,00 0,00
01.05.0	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
01.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	3.497,30	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	26.000,00 0,00 28.728,62	21.500,00 0,00 0,00 24.997,30	21.500,00 0,00 0,00	21.500,00 0,00 0,00
01.05.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	276,75	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 276,75	1.150.000,00 0,00 0,00 1.150.276,75	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
01.05.0	Totale PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.774,05	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	26.000,00 0,00 29.005,37	1.171.500,00 0,00 0,00 1.175.274,05	21.500,00 0,00 0,00	21.500,00 0,00 0,00
01.06.0	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico						
01.06.1	TITOLO 1 - Spese correnti	65.026,87	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	110.661,76 0,00 131.004,28	57.761,00 0,00 0,00 122.787,87	53.550,00 0,00 0,00	55.550,00 0,00 0,00
01.06.0	Totale PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	65.026,87	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	110.661,76 0,00 131.004,28	57.761,00 0,00 0,00 122.787,87	57.761,00 0,00 0,00	57.761,00 0,00 0,00
01.07.0	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
01.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	3.754,57	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	43.000,00 0,00 4.500,00	2.000,00 0,00 0,00 5.754,57	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
01.07.0	Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3.754,57	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	4.000,00 0,00 4.500,00	2.000,00 0,00 0,00 5.9754,57	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00
01.09.0	PROGRAMMA 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						
01.09.1	TITOLO 1 - Spese correnti	53,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 53,00	0,00 0,00 0,00 53,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
01.09.0	Totale PROGRAMMA 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	53,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	1.000,00 0,00 53,00	0,00 0,00 0,00 53,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
01.10.0	PROGRAMMA 10 - Risorse umane						
01.10.1	TITOLO 1 - Spese correnti	18.846,29	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	48.609,45 0,00 48.609,45	21.670,00 0,00 0,00 40.516,29	21.670,00 0,00 0,00	21.670,00 0,00 0,00
01.10.0	Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane	18.846,29	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	48.609,45 0,00 48.609,45	21.670,00 0,00 0,00 40.516,29	21.670,00 0,00 0,00	21.670,00 0,00 0,00
01.11.0	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali						
01.11.1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.000,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.100,00 0,00 3.100,00	1.000,00 0,00 0,00 2.000,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
01.11.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
01.11.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. Cassa	0,00 	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
01.11.0	Totale PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	1.000,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc.	2.100,00 31.530,28	1.000,00 2.000,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00
01.00.0	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	247.448,57	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	662.432,20 0,00 834.902,55	1.656.324,26 0,00 0,00 1.903.743,77	500.368,00 0,00 0,00	499.844,36 0,00 0,00

Il Comune di Velo Veronese ha partecipato ai bandi PNRR emanati dal Ministero dell’Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale.

I progetti hanno come obiettivo la realizzazione di un’amministrazione digitale ed aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente con i cittadini. Le soluzioni digitali già sviluppate dall’amministrazione comunale in questi mesi, con le nuove risorse targate Pnrr, apriranno nuove importanti opportunità per cittadini ed imprese, incoraggeranno lo sviluppo di tecnologie affidabili, promuovendo così una società partecipata e democratica.

CUP	Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Importo	Fase di attuazione
G21F22000590006	Miglioramento dell’esperienza d’uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino	1	1	14.12	79.922,00 €	Intervento finanziato
G221F22001010006	Estensione utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – integrazione di SPID e CIE	1	1	1.4.4	14.000,00 €	Intervento finanziato
G51F22008280006	Piattaforme digitale nazionale dati Comuni	1	1	1.3	10.171,75	Da contrattualizzare
G51F24006630006	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni	1	1	1.4.4	3.928,04 €	Contrattualizzato
G21F24000630006	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni giugno 2024	1	1	1.4.3	26.708,00 €	Da contrattualizzare
G21C23000850006	PNRR MIC1-1.2, MITD - Abilitazione al cloud per le PA locali	1	1	1.2	47.427,00	In attesa asseverazione
	Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali” - SEND - Comuni (maggio 2024)	1	1	1.4.5	23.147,00	Candidatura inviata

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

La scuola è una risorsa essenziale per i ragazzi: non solo per il suo valore educativo e formativo, ma anche perché è uno strumento per la valorizzazione dell'individuo, per renderlo capace di discernere contenuti, di trovare strumenti per maturare scelte professionali e per sostenere responsabilmente un confronto critico tra le varie opinioni ed idee. È di fondamentale importanza pertanto, valorizzare la scuola quale comunità educante, insieme alle famiglie e in coordinamento con le altre realtà educative che operano nell'ambito del nostro territorio.

A sostegno di questo settore l'Amministrazione intende:

- confermare l'erogazione di un contributo all'Istituto Comprensivo Bosco Chiesanuova per l'effettuazione di progetti didattici e l'acquisto di materiale di pulizie e didattico e per sostenere e aiutare le famiglie con il servizio di pre e post scuola.
- ottimizzare i servizi scolastici e la gestione delle scuole materna, elementari e medie;
- organizzare il servizio di trasporto scolastico nell'ottica di assicurare il collegamento tra i vari plessi esistenti a tutti i richiedenti;

Per quanto riguarda le spese ed entrate correnti la volontà è quella di mantenere lo standard dei servizi resi per la mensa e il trasporto scolastico.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
04.00.0	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio						
04.01.0	PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica						
04.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	13.362,72	di competenza	28.000,00	29.650,00	29.650,00	29.650,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	37.019,32	43.012,72		
04.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
04.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	13.362,72	di competenza	28.000,00	29.650,00	29.650,00	29.650,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	30.730,42	38.589,56		
04.02.0	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria						
04.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	6.876,90	di competenza	15.400,00	13.900,00	13.900,00	13.900,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	22.042,51	21.760,29		
04.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.774,24	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
04.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	6.876,90	di competenza	15.400,00	13.900,00	13.900,00	13.900,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	20.603,86	20.776,90		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
04.06.0	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione						
04.06.1	TITOLO 1 - Spese correnti	27.168,15	di competenza	96.797,31	96.007,00	95.645,00	95.361,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	107.627,89	123.175,15		
04.06.0	Totale PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	27.168,15	di competenza	96.797,31	96.007,00	95.645,00	95.361,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	107.627,89	123.175,15		
04.07.0	PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio						
04.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	6.277,00	di competenza	6.277,00	822,00	766,10	710,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	6.277,00	7.099,00		
04.07.0	Totale PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	6.277,00	di competenza	6.277,00	822,00	766,10	710,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	6.277,00	7.099,00		
04.00.0	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	53.684,77	di competenza	146.474,31	140.379,00	139.961,10	139.621,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	171.528,07	194.063,77		

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
05.00.0	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
05.02.0	PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
05.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	741,17	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	1.000,00 0,00 2.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.741,17	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00
05.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.906,88	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
05.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	741,17	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	1.000,00 0,00 2.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.741,17	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00
05.00.0	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	741,17	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	1.000,00 0,00 0,00 2.000,00	1.000,00 0,00 0,00 1.741,17	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
06.00.0	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
06.01.0	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero						
06.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	500,00	0,00	0,00	500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	500,00	0,00		
06.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.996,72	di competenza	120.545,81	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	120.545,81	3.996,72		
06.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	3.996,72	di competenza	121.045,81	500,00	500,00	500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	121.045,81	3.996,72		
06.00.0	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.996,72	di competenza	121.045,81	500,00	500,00	500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	121,045,81	3.996,72		

MISSIONE 7 – TURISMO

In questa missione rientrano gli interventi legati all'erogazione dei servizi turistici e alla realizzazione o compartecipazione nelle manifestazioni a richiamo turistico. Rientrano anche gli investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

Il Comune di Velo Veronese partecipa al mantenimento dello I.A.T. Lessinia con sede a Bosco Chiesanuova per la gestione delle attività turistiche.

Nel corso dell'anno 2022 il Comune ha poi aderito alla costituzione dell'Associazione per la valorizzazione dei paesaggi storici della Lessinia.

Per la prossima stagione invernale è previsto il noleggio e/o acquisto di luminarie per creare un piacevole clima natalizio per la popolazione e i turisti presenti in qual periodo.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
07.00.0	MISSIONE 07 - Turismo						
07.01.0	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo						
07.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	500,00	di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	16.500,00	10.000,00		
07.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	500,00	di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	18.900,00	9.500,00		
07.00.0	Totale MISSIONE 07 - Turismo	500,00	di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	16.500,00	10.000,00		

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione del territorio e all'urbanistica con il Piano di assetto del territorio e il Piano degli interventi.

Questi strumenti individuano i vincoli di natura urbanistica ed edilizia con la definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Gli strumenti urbanistici dei due Enti cessati sono in corso di armonizzazione al fine di dotare l'Amministrazione di un valido ed efficace strumento per la pianificazione territoriale.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e all'ambiente.”

In questa missione è collocato lo stanziamento di una spesa in c/capitale di euro 28.000,00 destinata alla realizzazione di un impianto di videosorveglianza presso l’ecocentro comunale, spesa interamente finanziata con contributi pubblici provenienti dalla Regione Veneto (per euro 15 mila) e dal Consorzio BIM Adige (per euro 13 mila).

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
09.00.0	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
09.03.0	PROGRAMMA 3 - Rifiuti						
09.03.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		

09.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Rifiuti	0,00	di competenza	9.221,26	11.792,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	9.221,26	11.792,00		
09.07.0	PROGRAMMA 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni						
09.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	45,00	di competenza	45,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	45,00	45,00		
09.07.0	Totale PROGRAMMA 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	45,00	di competenza	45,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	45,00	45,00		
09.00.0	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	di competenza	29.766,26	11.792,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	29.766,26	11.837,00		

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

In questa missione rientrano gli interventi legati alla viabilità e ai trasporti e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale.

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata alla sistemazione della viabilità, prestando attenzione soprattutto alle strade comunali con una costante manutenzione ordinaria e straordinaria.

Inoltre, nel 2025 l'amministrazione comunale intende effettuare le seguenti opere ed investimenti:

- la realizzazione di una rotatoria stradale in località Camposilvano all'incrocio tra le S.P. n.6 e n. 13 e la strada comunale per Camposilvano, la cui spesa stanziata nella missione è di euro 311.700,00 e finanziata per euro 248.000,00 con contributi provinciali e per euro 63.700,00 con fondi propri di bilancio;

- la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali comunali per la quale il Comune risulta beneficiario di un contributo regionale di euro 79.637,12 su un quadro economico di euro 105.448,70.

- l'acquisto di un automezzo per il quale il Comune ha ottenuto un contributo provinciale di euro 15.000,00.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
10.00.0	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'						
10.01.0	PROGRAMMA 1 - Trasporto ferroviario						
10.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	-9,00	0,00		
10.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Trasporto ferroviario	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
10.02.0	PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale						
10.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	9.840,96	di competenza	30.513,00	30.791,00	30.791,00	30.791,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	30.513,00	40.631,96		
10.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale	9.840,96	di competenza	30.513,00	30.791,00	30.791,00	30.791,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	30.513,00	40.631,96		
10.05.0	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali						
10.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	17.573,82	di competenza	99.798,00	90.964,00	90.636,00	90.361,53
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	118.525,50	108.537,82		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVI SIONI DELL' ANNO 2028
10.05.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	42.222,50	di competenza	718.231,90	65.009,74	30.000,00	30.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	788.165,40	107.232,24		
10.05.0	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	59.796,32	di	818.029,90	155.973,74	120.636,00	120.361,53
			competenza		0,00	0,00	0,00
			di cui				
			impegnato				
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	906.690,90	215.770,06		
10.00.0	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	175.075,25	di	848.542,90	186.764,74	151.427,00	151.152,53
			competenza di		0,00	0,00	0,00
			cui impegnato				
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	937.203,90	256.402,02		

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

In questa missione rientrano le attività di protezione civile e l'intervento in caso di calamità naturali con gestione delle emergenze.

La funzione di protezione civile è in convezione con il Gruppo di Protezione Civile del Comune di Tregnago.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025				
					PREVI SIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028	
11.00.0	MISSIONE 11 - Soccorso civile							
11.01.0	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile							
11.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	6.200,84	di competenza	6.200,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
			di cui impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	
			cassa	7.900,84	7.900,84			
11.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	6.200,84	di competenza	6.200,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
			di cui impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	
			cassa	7.900,84	7.900,84			
11.00.0	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.200,84	di competenza	6.200	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
			di cui impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	
			cassa	7.900,84	7.900,84			

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

In questa missione rientrano gli interventi legati all'amministrazione, al funzionamento e alla fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

L'Amministrazione intende proseguire la convenzione attivata con il Tribunale di Verona per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità e messa alla prova.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVI SIONI DELL' ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
12.00.0	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
12.01.0	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
12.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	18.200,00	17.000,00		
12.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.631,13	di competenza	0,00	0,00		0,00
			di cui impegnato		0,00		0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00		0,00
			cassa	3.631,13	3.631,13		
12.02.0	PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'						
12.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.920,00	di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	26.600,00	18.920,00		
12.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	18.200,00	17.000,00		
12.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'	1.920,00	di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	18.200,00	17.000,00		

12.03.0

**PROGRAMMA 3 - Interventi per gli
anziani**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
12.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	5.704,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	3.267,00 0,00 12.960,00	2.000,00 0,00 0,00 7.704,00	2.000,00 0,00 0,00 12.960,00	3.267,00 0,00
12.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	5.704,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	3.267,00 0,00 12.960,00	2.000,00 0,00 0,00 7.704,00	2.000,00 0,00 0,00 12.960,00	3.267,00 0,00
12.04.0	PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
12.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	3.940,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	9.876,22 0,00 10.556,22	7.000,00 0,00 0,00 10.940,00	7.000,00 0,00 0,00	7.000,00 0,00
12.04.0	Totale PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.940,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	9.876,22 0,00 10.556,22	7.000,00 0,00 0,00 10.940,00	7.000,00 0,00 0,00	7.000,00 0,00
12.05.0	PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie						
12.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.387,21	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	14.200,00 0,00 17.013,17	14.200,00 0,00 0,00 15.587,21	14.200,00 0,00 0,00	17.802,45 0,00
12.05.0	Totale PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	1.387,21	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	14.200,00 0,00 17.013,17	14.200,00 0,00 0,00 15.587,21	14.200,00 0,00 0,00	14.200,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIO NI DELL'AN NO2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
12.07.0	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
12.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	13.311,83	di competenza	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	29.736,46	36.311,83		
12.07.0	Totale PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	13.311,83	di competenza	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui	0,00	0,00	0,00	0,00
			impegnato				
			di cui fondo plu.vinc.				
			cassa	29.736,46	36.311,83		
12.09.0	PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale						
12.09.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000,00	1.000,00		
12.09.0	Totale PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui		0,00	0,00	0,00
			impegnato				
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000,00	1.000,00		
12.00.0	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.639,04	di competenza	132.539,33	65.080,49	64.200,00	64.200,00
			di cui		0,00	0,00	0,00
			impegnato				
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	143.968,96	83.719,53		

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
13.00.0	MISSIONE 13 - Tutela della salute						
13.04.0	PROGRAMMA 4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi						
13.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.132,00	di competenza	1.132,00	1.087,00	1.041,00	993,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.132,00	1.132,00		
13.04.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
13.04.0	Totale PROGRAMMA 4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	1.132,00	di	1.132,00	1.087,00	1.041,00	993,00
			competenza		0,00	0,00	0,00
			di cui	0,00	0,00	0,00	0,00
			impegnato				
			di cui fondo plu.vinc.				
			cassa	1.132,00	2.219,00		
13.06.0	PROGRAMMA 6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN						
13.06.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
13.06.0	Totale PROGRAMMA 6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	di	0,00	0,00	0,00	
			competenza		0,00	0,00	
			di cui	0,00	0,00	0,00	
			impegnato				
			di cui fondo plu.vinc.				
			cassa	0,00	0,00		
13.07.0	PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
13.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
13.07.0	Totale PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
13.00.0	Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute	1.132,00	di competenza	1.132,00	1.132,00	1.041,00	993,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.132,00	2.219,00		

In questa missione rientrano le attività per la promozione e lo sviluppo del sistema economico locale compresi gli interventi per lo sviluppo sul territorio di attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA E PESCA

In questa missione rientrano gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. L'ente può intervenire per il coordinamento di interventi di politica regionale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
16.00.0	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
16.01.0	PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
16.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	3.433,00	di competenza	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	6.966,00	7.433,00		
16.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.433,00	di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	5.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00
			cassa	6.966,00	7.433,00		
16.00.0	Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.433,00	di competenza	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	6.966,00	7.433,00		

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

In questa missione si evidenziano gli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si intende garantire la sostenibilità di spese impreviste e gli equilibri di bilancio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DE LL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
20.00.0	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
20.01.0	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva						
20.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	5.000,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00
20.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	di competen za di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	5.000,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00
20.02.0	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'						
20.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	28.778,49 0,00 0,00	23.069,86 0,00 0,00 23.069,86	23.069,86 0,00 0,00 23.069,86	23.069,86 0,00 0,00 23.069,86
20.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
20.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	0,00	di competen za di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	28.778,49 0,00 0,00	23.069,86 0,00 0,00 23.069,86	23.069,86 0,00 0,00 23.069,86	23.069,86 0,00 0,00 23.069,86
20.03.0	PROGRAMMA 3 - Altri fondi						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISI ONI DELL'A NNO 2028
20.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	2.693,00	10.386,00	10.386,00	10.386,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	5.386,00		
20.03.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	di	0,00	0,00	0,00	0,00
			competenza		0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato				
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
20.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	di competenza	2.693,00	10.386,00	10.386,00	10.386,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
20.00.0	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	di	36.471,49	38.455,86	38.455,86	38.455,86
			competenza		0,00	0,00	0,00
			di cui				
			impegnato				
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	5.000,00	33.455,86		

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione contiene gli stanziamenti destinati al pagamento della quota capitale e interessi sui mutui e prestiti assunti dall'ente, non confluite nelle precedenti missioni, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano anche il pagamento degli interessi e del capitale relativi a risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio/lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Si intende sostenere le quote di spesa annuali derivanti dall'indebitamento secondo i relativi piani di ammortamento oltre al contenimento dell'indebitamento.

Nel 2026 non è prevista nessuna contrazione di mutui

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIO NI DELL'ANN O2028
50.00.0	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
50.02.0	PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
50.02.4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	39.130,00	di competenza	39.130,00	38.774,00	38.537,00	30.930,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	39.130,00	77.904,00		
50.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	di competenza	39.130,00	38.774,00	38.537,00	30.930,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	39.130,00	77.904,00		
50.00.0	Totale MISSIONE 50 - Debitopubblico	39.130,00	di competenza	39.130,00	38.774,00	38.537,00	30.930,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	39.130,00	77.904,00		

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque quella di farvi ricorso meno possibile, pur nella consapevolezza che i numerosi lavori pubblici finanziati da terzi su rendicontazione obbligano ad anticipare i pagamenti agli appaltatori, esponendo il Comune alla necessità di richiedere l'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESER CIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANN O2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISI ONI DELL'A NNO 2028
60.00.0	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie						
60.01.0	PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria						
60.01.5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	di competenza	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	270.000,00	270.000,00		
60.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	di competenza	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	270.000,00	270.000,00		
60.00.0	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	di competenza	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	270.000,00	270.000,00		

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione comprende le spese effettuate per conto terzi. Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
99.00.0	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi						
99.01.0	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro						
99.01.7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	34.426,59	di	250.132,00	250.132,00	250.132,00	250.132,00
			competenza di cui		0,00	0,00	0,00
			impegnato di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	281.782,79	284.558,59		
99.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	34.426,59	di	250.132,00	250.132,00	250.132,00	250.132,00
			competenza di cui		0,00	0,00	0,00
			impegnato di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	281.782,79	284.558,59		
99.00.0	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	34.426,59	di	250.132,00	250.132,00	250.132,00	250.132,00
			competenza di cui		0,00	0,00	0,00
			impegnato di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	281.782,79	284.558,59		

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.

I titolari di concessioni edilizie o permessi di costruzione devono versare all'ente una somma che è la contropartita per il costo che l'ente deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia e di urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Si conferma lo standard manutentivo degli immobili e dei beni mobili in generale, di proprietà dell'Ente, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, della rete viaria urbana e silvopastorale, dell'arredo urbano, dei parchi e del patrimonio comunale in generale, anche attraverso sostituzioni di dotazioni strumentali obsolete e/o malfunzionanti.

La gestione economica del patrimonio verifica la corretta utilizzazione dei beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente e la loro inventariazione.

Con deliberazione di Consiglio che verrà discussa nella stessa seduta di approvazione del bilancio 2025-2027 verrà approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in legge 06.08.2008 n. 133 come di seguito indicato:

Descrizione	Località	Attuale	Valore presunto	Dest.ne urbanistica	Dati catastali	Operazione di
-------------	----------	---------	-----------------	---------------------	----------------	---------------

VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

descrizione immobile	catasto	foglio	mappali	subalterni		consistenza
Strada comunale della lottizzazione "Contrada Velo di Sotto"	NCT	13	891		prato	
			895		prato	
			898		prato	
			900		prato	
			903		prato	
			905		prato	
			907		prato	
	NCEU	13	913		prato	
			918	41	ente urbano	
Area a parcheggio	CT	13	37		prato	
Terreni (prato, bosco, pascolo) - Malga Monticello	NCT	1	15		f.r.	262 mq
			16		pascolo	179057 mq
			17		pascolo	1610 mq
			22		pascolo	21623 mq
			23		pascolo	9040 mq
			24		pascolo	72792 mq

			32		pascolo	94475 mq
			25		pascolo	61875 mq
Terreni - Valle delle Sfingi	NCT	2	238		pascolo	
			241		pascolo	
			243		pascolo	
			246		pascolo	
			249		pascolo	
Terreni vari (prato, bosco, pascolo)	NCT	5	137		incolt. Sterile	497 mq
	NCT	7	7		incolt. Sterile	1045 mq
	NCT	7	185		prato	737 mq
	NCT	9	465		prato	595 mq
	NCT	9	584		incolt prod.	1.714 mq
	NCT	10	318		incolt. sterile	49 mq
	NCT	12	27		incolt. Prod.	168 mq
	NCT	12	43		incolt. Prod.	257 mq
	NCT	12	43		incolt. Prod.	257 mq
	NCT	13	60		incolt. Prod.	74 mq
	NCT	13	207		oncolt. Prod.	94 mq
	NCT	13	216		prato	666 mq
Terreni vari (prato, bosco, pascolo)	NCT	13	A		fu d accert	1356 mq
	NCT	15	336		incolt. Prod.	269 mq

	NCT	15	366		incolt. Sterile	101 mq
	NCT	15	378		incolt sterile	25 mq
	NCT	16	242		pasc cesp	357 mq
	NCT	17	140		incolt prod.	478 mq
	NCEU	17	306		area urbana	6 mq
	NCEU	17	310		area urbana	3 mq
	NCEU	17	305		area urbana	303 mq
	NCT	17	307		incolto sterile	3 mq
	NCT	17	308		incolto sterile	98 mq
	NCT	20	238		incolt prod.	62 mq
	NCT	18	439		relit strad	390 mq
	NCT	18	441		relit strad	63 mq
	NCT	13	683		prato	277 mq
	NCT	13	626		prato	2264 mq
	NCT	13	648		seminativo	15 mq
	NCT	13	647		fu d accert	17 mq
	NCT	13	32		prato	551 mq
Fabbricato - quota di 5813/10000000	NCEU	32	57		B/1 cl. U	2900 mc

Terreni vari (prato, bosco, pascolo) - quota di 5813/10000000	NCT	32	1139		prato	61 mq
	NCT	32	1140		prato	5637 mq
	NCT	32	1141		incolt ster	119 mq
	NCT	32	1142		incolt ster	306 mq
	NCEU	5	588		F/1	64 mq
Fabbricato "micronido"	NCEU	13	914	23	B/4 cl. U	605 mc
Municipio	NCEU	13	126	9	B/4 cl. U	2100 mc
Ufficio Postale	NCEU	13	126	10	B/4 cl. U	200 mc
Fabbricato "farmacia" + appartamenti	NCEU	13	127		A/4 cl. U	8 vani
Cabina elettrica	NCEU	13	430		E/9	
Edificio scolastico + cortile pertinenziale	NCEU	13	442	1	B/4 cl. U	3388 mc
	NCEU	13	442	2	F/1	
	NCT	13	442	3	F/1	
Terreni vari (prato, bosco, pascolo)	NCT	13	346		prato	130 mq
	NCT	13	827		prato	60 mq
	NCT	13	859		prato	60 mq
	NCT	13	861		prato	372 mq
	NCT	13	863		prato	85 mq

	NCT	13	23		prato	2885 mq
	NCT	4	473		prato	429 mq
	NCT	13	795		prato	1398 mq
	NCT	8	648		relit strad	288 mq
	NCT	17	299		relit strad	244 mq
	NCT	17	300		relit strad	185 mq
	NCT	17	301		relit strad	15 mq
	NCT	17	302		relit strad	158 mq
	NCT	17	303		relit strad	90 mq
	NCT	17	304		relit strad	57 mq
	NCT	4	467		prato	175 mq
Terreni vari (prato, bosco, pascolo)	NCT	4	470		pasc cespug	213 mq
	NCT	4	476		prato	94 mq
	NCT	4	477		prato	823 mq
	NCT	4	481		pascolo	10 mq
Fabbricato polifunzionale	NCEU	13	871		B/4 cl. U	1775 mc
Palazzetto in loc. Campe	NCEU	13	925		E/3	1775 mc
	NCT	13	38		bosco alto	194 mq

Terreni vari (prato, bosco, pascolo)	NCT	13	63		seminativo	214 mq
	NCT	13	25		prato	852 mq
	NCT	13	48		prato	597 mq
	NCT	8	485		prato	1197 mq
	NCT	13	34		prato	2333 mq
	NCT	13	45		prato	570 mq
	NCT	13	33		prato	6058 mq
	NCT	13	631		prato	1056 mq
	NCT	4	463		relit strad	71 mq
	NCT	4	464		relit strad	33 mq
	NCT	4	465		relit strad	122 mq
	NCT	10	540		relit strad	120 mq
	NCT	4	491		area rurale	20 mq
	NCT	13	919		prato	4330 mq
	NCT	13	921		prato	2628 mq
Fabbricato a Ceriale (SV) - quota di 581/1000000	NCEU	10	450	1	B/5 cl. U	9618 mc

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) all'art. 2, commi da 594 a 599, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D:Lgs. 165/2001 di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

i responsabili dei servizi, coordinati dal Segretario Comunale, hanno dato corso alle rilevazioni necessarie ed i risultati e le proposte organizzative inerenti le summenzionate tematiche vengono di seguito illustrate;

A fronte dell'obbligo dell'adozione di un piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare:

- agli organi di controllo interno,
- alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'art. 2 comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli enti. Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

- a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.

- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

TELEFONIA MOBILE

L'amministrazione comunale non dispone di apparecchi di telefonia mobile.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

Uffici Piazza della Vittoria, 8

computer	6
monitor lcd	5
stampanti ad aghi	1
telefoni fissi	6
fotocopiatrice multifunzione (stampante in rete – scanner -fotocopiatrice)	1
calcolatrice	2

Analisi della strumentazione

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di comunicazioni varie ad enti del settore pubblico, oltre alla consultazione delle banche dati on line attraverso i canali internet. L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente. E' previsto l'aggiornamento annuale del Piano di Sicurezza Informatica, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003.

La struttura della rete di connessione del sistema informatico comunale prevede un collegamento delle singole postazioni di lavoro a un server con

funzioni di archivio per dati generici (file con estensione doc, xls, wdb, wks, jpeg, gif, bmp, pdf ecc.) e di back up giornaliero;

La gestione di procedure relative all'anagrafe, alla ragioneria, e ai tributi avviene su Farm Server attraverso rete LAN.

I documenti sono condivisi in rete protetti da credenziali per cui è possibile lo scambio di postazioni.

L'attuale dotazione di stampanti vede una progressiva sparizione delle piccole ma costose laserjet, privilegiando la stampa sulle fotocopiatrici a noleggio in costo copia (toner e assistenza comprese). La stampa è configurata su ciascun pc in modo da essere centralizzata. Lo stesso vale per la scannerizzazione, centralizzata sulle suddette fotocopiatrici con ricezione sulle email.

I PC e i monitor sono di ultima generazione, anche se di tipo economico, compatibili a software necessari agli uffici.

L'acquisto dei software è mirato alle esigenze dei singoli uffici. Le postazioni di lavoro sono dotate di software di tipo open. La sicurezza antivirus è affidata ad un software gratuito di tipo client.

L'assistenza della strumentazione in uso è externalizzata con contratti annuali per:

- ✓ le fotocopiatrici, a noleggio in costo copia
- ✓ i software dello Stato Civile, dell'attività finanziaria, del bilancio annuale e pluriennale, dell'anagrafe, dell'Aire, dell'elettorale, delle statistiche Istat, della leva, dell'albo scrutatori, dello Stato civile, dell'IMU, del protocollo della TARI.

Il resto dell'assistenza viene eseguita dal personale dell'Ente (a parte danni gravi).

Obiettivi per il triennio

Le dotazioni strumentali anche informatiche sopra elencate sono le minime necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure il cui costo superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia. Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dimesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione di utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

Il Comune di Velo Veronese dispone di:

- n. 1 autovettura Fiat Qubo che viene indistintamente usata per tutti i servizi comunali;
- n. 1 autocarro Ford Transit per lo svolgimento dei servizi di manutenzioni del patrimonio comunale;
- n. 2 scuolabus Volkswagen Mod Cra fetr per il servizio di trasporto scolastico.
- n. 1 spazzatrice Eco 100;

Le relative spese sono quelle correnti per assicurazione RCA, bollo, carburante, manutenzioni e collaudi.

Trattandosi di mezzi a servizio dei dipendenti per i compiti istituzionali e tenuto conto che questo comune ha la gestione diretta di molti servizi (Illuminazione pubblica, Cimiteri, Aree verdi, Edifici comunali, Strade, Piazze ed altri servizi pubblici), appare del tutto impossibile la diminuzione del parco macchine e dei relativi costi nel triennio di cui trattasi.

Non disponendo di automobili di servizio, gli Amministratori ed i dipendenti utilizzano i propri mezzi privati per lo svolgimento di missioni a carattere istituzionale per conto e nell'interesse del Comune.

Obiettivi per il triennio

Sarà cura dell'ufficio tecnico provvedere all'eliminazione e/o dismissione di eventuali veicoli che presentino guasti irreparabili, abbiano costi di manutenzione che superino il loro valore economico o risultino eccedenti rispetto ai servizi da garantire alla popolazione.

BENI IMMOBILI

beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali (Canoni annui) ANNO 2026

✓ beni immobili in proprietà dell'ente

a) unità immobiliari disponibili destinate alla locazione/concessione:

Denominazione immobile	Attuale utilizzo	Estremi catastali	Importo canone Anno 2024
IMMOBILE VIA LESSINIA	Appartamento	Fg. 13 - mapp. 127 sub 2	2.640,00
IMMOBILE VIA LESSINIA	Appartamento	Fg. 13 - mapp. 127 sub 3	1.291,00
IMMOBILE P.ZZA DELLA VITTORIA	Ufficio Postale	Fg. 13 - mapp. 126 - sub. 10	2.244,00

IMMOBILE SALA POLIFUNZIONALE	Studio per ricevimento associati	Fg. 13 - mapp. 871	720,00
FABBRICATI - TERRENI	Malga	Fg.1 MAPP. 15 , 16, 17, 22 23, 24, 32, 25	12.100,00
IMMOBILE VELO DI SOTTO	Attività commerciale	Fg. 13 - mapp. 914- sub 52	4 .800,00

b) unità immobiliari di servizio:

DESCRIZIONE	UBICAZIONE
MUNICIPIO	Velo Veronese Capoluogo
PALAZZETTO E IMPIANTI SPORTIVI	Velo Veronese loc. Campe
PESA PUBBLICA	Velo Veronese Capoluogo
ISOLA ECOLOGICA	Velo Veronese loc. Campe
SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA	Velo Veronese Capoluogo e Via Roma
SALA POLIFUNZIONALE CON ANNESSO DEPOSITO ATTREZZI	Velo Veronese Piazzale Crosara
CIMITERO	Velo Veronese Capoluogo

Obiettivi per il triennio

Saranno eseguite le manutenzioni ordinarie di varia natura che sono a carico del Comune e, compatibilmente con i fondi a disposizione, quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie.

I costi per la gestione degli immobili di cui ai punti precedenti risultano avere margini di diminuzione considerato che alcuni edifici sono stati dotati di pannelli fotovoltaici (Municipio) e altri attualmente in fase di ristrutturazione e completamento (edificio scolastico e palazzetto dello sport) ne verranno dotati per cui si triennio una diminuzione delle spese per utenze elettriche e per riscaldamento, pur garantendo il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'ente.

Non vi sono immobili in uso all'ente che non siano di proprietà dello stesso e che comportino costi per la locazione o per i diritti di uso.

Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, ...)

Alla luce di quanto sopra esposto non si ipotizzano economie nel corso del triennio.

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge anticorruzione, modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca "gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione".

Pertanto, secondo l'ANAC gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

il Piano della performance;

il Documento unico di programmazione (DUP).

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

- la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e pertanto, la responsabilizzazione dei funzionari;
- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e pertanto, se ci sono dei "blocchi" anomali del procedimento stesso;

- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, pertanto, se l'utilizzo delle risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie;
- la conoscenza della situazione patrimoniale dei politici e dei dirigenti e, pertanto, il controllo circa arricchimenti anomali verificatisi durante lo svolgimento del mandato.

L'Ente individua come ulteriori obiettivi strategici in ambito decentrato, i seguenti:

-creare un contesto sfavorevole alla corruzione.
 -informatizzare il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
 -realizzare l'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
 -incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti e innalzare il livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata.

Gli obiettivi strategici sono formulati in una logica di integrazione con quelli operativi programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di Valore pubblico e in particolare, con gli obiettivi del PNA, di seguito indicati:

-rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR
 -revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi)
 -promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice(trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione)
 -incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni
 -miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
 -miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno
 -digitalizzazione dei processi dell'amministrazione
 -individuazione di soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione
 -incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra il personale della struttura dell'ente
 -miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione)
 -promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale)
 -consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel

sistema di misurazione e valutazione della performance integrazione tra sistema di monitoraggio del PTPCT della sezione del PIAO e sistemi di controllo di gestione."

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

Le Amministrazioni, in base all'art. 37 comma 1, lett. A) del Decreto Legislativo n. 36/2023, adottano il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi che, ai sensi del successivo comma 3, contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00. Lo stesso, è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

Il paragrafo 8.4 dell'All.to 4/1 del D.lgs. n.118/2011, nell'ambito della disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, ha esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, tra cui il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il Comune di Velo Veronese nel corso del triennio 2026/2028 non prevede di effettuare acquisti di importo pari o superiore a Euro 140.000,00.

CONCLUSIONI

Il presente documento Unico di Programmazione costituisce riferimento generale e tiene conto dell'evoluzione normativa del periodo, del contenuto del disegno di legge di bilancio 2026 in discussione, delle fonti di finanziamento reperibili e delle varie discipline di settore.